

Metodo e Contenuto dell'Attestazione

novembre 2013

Studio Russo & Partners
Dottori Commercialisti

a cura Dott. Salvatore Corrado Russo
Consigliere Coordinatore Area Giustizia ODCEC NOLA

Contenuti della relazione di attestazione

(1° STEP)

Articolo L.F.	Procedura	Contenuto
Art. 67 comma 3 Lett. d)	Piano di risanamento	Attestare la veridicità dei dati aziendali e la f a t t i b i l i t à del piano (non più l a ragionevolezza)
Art. 182 – bis co. 1 e 6	Accordo di ristrutturazione dei debiti	Attestare la veridicità dei dati aziendali e l' attuabilità dell'accordo stesso con particolare riferimento alla sua idoneità ad assicurare l' integrale pagamento dei creditori estranei nel rispetto dei seguenti termini: a) entro centoventi giorni dall'omologazione, in caso di crediti già scaduti a quella data; b) entro centoventi giorni dalla scadenza, in caso di crediti non ancora scaduti alla data dell'omologazione.

Contenuti della relazione di attestazione

(1° STEP)

Articolo L.F.	Procedura	Contenuto
Art. 161 co. 3	Concordato preventivo	Attestare la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del piano
Art. 161 co. 3	Concordato preventivo	Analoga relazione deve essere presentata nel caso di modifiche sostanziali della proposta o del piano

Contenuti della relazione di attestazione

(1° STEP)

Articolo L.F.	Procedura	Contenuto
Art. 182 quinquies co. 1	Concordato preventivo e accordi di ristrutturazione dei debiti	Verificato il complessivo fabbisogno finanziario dell'impresa sino all'omologazione, attesta che tali finanziamenti sono funzionali alla migliore soddisfazione dei creditori
Art. 182 quinquies co. 4	Concordato preventivo e accordi di ristrutturazione dei debiti	Attesta che tali prestazioni sono essenziali per la prosecuzione della attività di impresa e funzionali ad assicurare la migliore soddisfazione dei creditori

Contenuti della relazione di attestazione

(1° STEP)

Articolo L.F.	Procedura	Contenuto
Art. 186 bis co. 2	Concordato con continuità	Attestare che la prosecuzione dell'attività d'impresa prevista dal piano di concordato e' funzionale al miglior soddisfacimento dei creditori
Art. 186 bis co. 3	Concordato con continuità	L'ammissione al concordato preventivo non impedisce la continuazione di contratti pubblici se il professionista ha attestato la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento

Contenuti della relazione di attestazione

(1° STEP)

Articolo L.F.	Procedura	Contenuto
Art. 186 bis co. 4	Concordato con continuità	L'ammissione al concordato preventivo non impedisce la partecipazione a procedure di assegnazione di contratti pubblici, quando l'impresa presenta in gara: a) una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) che attesta la conformita' al piano e la ragionevole capacita' di adempimento del contratto.



Funzione e contenuto della relazione

(2° STEP)

- Il professionista è tenuto a svolgere **un'analitica attività di verifica**, avente un contenuto tecnico contabile, finalizzata ad attestare:
 - la **veridicità** dei dati aziendali;
 - la **fattibilità/attuabilità del piano** di soddisfazione dei creditori.

La relazione del professionista deve essere orientata sull'analisi delle componenti essenziali del piano proposto, in modo tale che quest'ultimo possa essere giudicato **realisticamente attuabile**, in base alla situazione economico finanziaria appurata.

Il professionista è chiamato a pronunciarsi, tramite un **parere motivato**, in merito alla attendibilità, sostenibilità e coerenza con il piano proposto per la soddisfazione dei creditori, evidenziandone eventuali punti critici.



Funzione e contenuto della relazione

(2° STEP)

L'attendibilità dipenderà

dall'aderenza/vicinanza dei valori riportati nel piano proposto con quelli presenti nella contabilità del debitore, con le proiezioni e le previsioni, tenuto conto del contesto in cui l'impresa opera

La sostenibilità andrà considerata

in funzione delle risorse disponibili e le modalità attuative, se adeguate alla realizzazione del piano

La coerenza del piano andrà valutata

con lo status quo all'atto della richiesta di ammissione al concordato preventivo.

Funzione e contenuto della relazione

(2° STEP)

Il **giudizio** in parola deve essere il risultato di un complesso **procedimento**, articolato in **fasi** diverse:

- ispettivo-ricognitiva;
- valutativa della regolarità;
- comminatoria;
- con pubblica esplicitazione del parere espresso.

Tale giudizio deve consentire, altresì, la ricostruzione dei controlli effettuati.

La **relazione del professionista** deve fornire una serie di puntuali informazioni:

- **dare atto della documentazione esaminata**;
- **indicare i controlli compiuti**;
- **illustrare dettagliatamente l'iter logico sottostante alle proprie valutazioni**;
- in sintesi **attestare la veridicità dei dati** aziendali e la **fattibilità del piano**.



Funzione e contenuto della relazione

(2° STEP)

Nel caso in cui il piano sia contraddistinto da **finalità** meramente **liquidatorie**, la relazione del professionista dovrà attestare la **proprietà** in capo al debitore:

- di beni immobili e degli altri assets;
- l'esistenza fisica delle giacenze di magazzino, la relativa disponibilità e la congruenza dei valori riportati con gli eventuali prezzi di realizzo;
- la titolarità ed esigibilità dei crediti accolti in contabilità e nel piano (commerciali, finanziari e tributari).

Non sono ammesse relazioni generiche, approssimative, immotivate o meramente ripetitive delle previsioni del piano proposto dal debitore, senza alcuna valutazione critica e ragionata dello stesso.

Funzione e contenuto della relazione

(2° STEP)

Il professionista sarà chiamato a formulare un **giudizio critico** esprimendo, sotto la propria responsabilità, una **personale valutazione** in merito agli elementi su cui poggia l'intero processo di ristrutturazione aziendale, in modo tale che i destinatari e gli utilizzatori finali del documento possano **valutare i rischi** e le **probabilità di successo** del programma prospettato.

Sotto il profilo operativo, attesa la complessità e peculiarità della relazione, si evince come il corrispondente **contenuto** non sia preventivamente generalizzabile né standardizzabile, ma debba necessariamente essere **formato autonomamente** dal professionista sulla particolare situazione aziendale.

Relazione tipo del professionista

(3° STEP)

LINEE GUIDA COMMISSIONE PROCEDURE CONCURSUALI CNDCEC

La relazione del professionista attestatore può essere così strutturata:

1. premessa, contenente l'indicazione:

- requisiti professionali;
- incarico conferito;
- dichiarazione sussistenza dei requisiti di indipendenza e terzietà;
- dati dell'impresa;

2. parte illustrativa del piano e della documentazione allegata;

3. verifica veridicità dei dati aziendali:

- criteri e metodologie adottati;
- documenti analizzati,
- controlli effettuati, con particolare riferimento a:
 - a) regolare tenuta delle scritture contabili;
 - b) corrispondenza della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica;
 - c) esame dei verbali redatti dal collegio sindacale e dall'organo di revisione contabile;
 - d) verifica della corretta redazione dei bilanci d'esercizio dell'ultimo quinquennio;
 - e) analisi dell'effettiva consistenza dell'attivo;
 - f) accertamento della composizione e natura delle passività;

Relazione tipo del professionista

(3° STEP)

LINEE GUIDA COMMISSIONE PROCEDURE CONCORSUALI CNDCEC

4. **verifica della fattibilità del piano (o attuabilità dell'accordo):**
 - illustrazione delle ragioni della fiducia al piano;
 - valutazioni compiute;
 - modelli utilizzati;
 - ipotesi assunte e scenari considerati;
5. **garanzia di soddisfazione dei creditori estranei;**
6. **considerazioni conclusive;**
7. **documenti allegati.**

CONCLUSIONE

La struttura di una relazione su un piano deve essere di verifica, e non di redazione del piano. L'attestazione non deve ripetere i contenuti del piano, ma deve essere di commento al piano, dando conto dell'iter logico seguito. In altri termini, l'attestazione deve esporre chiaramente la motivazione del giudizio positivo espresso dall'attestatore.

FINE